

Banche Soddisfazione della Fabi, che ha stilato una guida alle novità Bonifici istantanei: ora sono più sicuri e meno cari

DATASTAMPA6640

DATASTAMPA6640

» È scattato giovedì scorso, 9 ottobre, l'obbligo per tutte le banche dell'area Sepa di consentire ai propri clienti l'invio dei bonifici istantanei, già obbligatori in ricezione dal gennaio scorso. Il trasferimento di denaro avviene in tempo reale, con accredito entro dieci secondi, 24 ore su 24 e sette giorni su sette. Le commissioni non potranno essere superiori a quelle dei bonifici ordinari.

Le nuove regole prevedono anche controlli di sicurezza più rigorosi: le banche dovranno verificare la corrispondenza tra nome del beneficiario e Iban, avvisando il cliente in caso di incongruenze. Il bonifico istantaneo è irrevocabile e non può essere annullato, salvo accordo con il destinatario. Tra i vantaggi principali, velocità, disponibilità continua e utilità per trasferimenti tra privati, pagamenti e ricariche.

Le banche potranno fissare limiti giornalieri e mensili per importi e numero di operazioni. Di seguito, in sintesi, le novità messe in fila dal sindacato dei bancari Fabi, in una rapida guida per spiegare ai cittadini le novità.

Cosa sono

Il bonifico istantaneo è un trasferimento di denaro che avviene in tempo reale: il beneficiario riceve i fondi in circa dieci secondi, 24 ore su 24 e 7 giorni su 7. È disponibile in tutti i Paesi dell'area Sepa (Single Euro Payments Area, che comprende 36 Paesi aderenti, inclusi i membri Ue). Il servizio è accessibile da tutti - in filiale, tramite home banking o app mobile - e i costi non possono superare quelli di un bonifico ordinario.

A differenza del bonifico tradizionale, che può subire ritardi nei fine settimana o nei giorni festivi, quello

istantaneo viene accreditato subito, anche di notte o nei fine settimana. Tutte le banche sono obbligate non solo a ricevere ma anche a consentire l'invio di bonifici istantanei a tutti i correntisti. Inoltre, entrano in vigore nuove regole di sicurezza: le banche dovranno verificare automaticamente la corrispondenza tra il nome del destinatario e l'Iban indicato.

Se c'è una discrepanza, il cliente verrà avvisato in tempo reale. Se però decide di confermare comunque l'operazione, la banca sarà sollevata da ogni responsabilità. Ogni banca potrà fissare propri limiti giornalieri o mensili, sia per il numero di operazioni sia per gli importi.

Il parere della Fabi

Soddisfazione è stata espressa dal Segretario generale Lando Sileoni unitamente alla Segreteria provinciale Fabi di Parma (Bertoli, Parosce, Gianella): «I bonifici istantanei nascono nel 2022 per volontà dell'Ue che ha avviato l'iter legislativo terminato nel 2024. Obiettivo è mettere le banche sullo stesso piano, per quanto riguarda i costi e le regole, rispetto agli operatori extraeuropei e non bancari come le piattaforme web PayPal, GooglePay e SatisPay, nel campo dei sistemi di pagamento. Una decisione per arginare una concorrenza piuttosto disinvolta». Prima di inviare un bonifico istantaneo - aggiunge la Fabi - è sempre bene chiedersi perché l'interlocutore lo richiede con urgenza. Meglio usare il bonifico ordinario quando non si conosce bene il destinatario, perché quello si può revocare. Se la banca segnala una possibile anomalia, conviene bloccare subito l'operazione e avvertire immediatamente la banca».

reco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





**Anche
fuori
dall'area
euro**

L'obbligo di offrire bonifici istantanei in ricezione e in invio, rileva l'Abi, riguarderà anche le banche che si trovano in paesi che non hanno adottato l'euro.

0,057%

**Incidenza
delle frodi**

nei bonifici istantanei, ben più alta rispetto a quella nei bonifici ordinari, 0,0015%: un intervento era dunque necessario.